

ISTITUTO COMPRENSIVO DI MEDIGLIA - A.S.2016/2017

PROGETTO “NON SOLO GLUTINE...” CLASSE II A – PRIMARIA DI MOMBRETTO

RELAZIONE CONCLUSIVA:

Il Progetto “Non solo glutine...” nella classe II A si è svolto in 4 lezioni di due ore ciascuna.

Lo spunto è stato dato a seguito dell’uso del gioco fornito dall’Aic “Facciamo festa” e durante il consiglio di cooperazione, pratica di circle-time e scambio di idee, ormai consolidata dalla classe; diversi bambini hanno chiesto le motivazioni per cui alcuni di loro hanno una dieta diversa (nella classe sono presenti diversi bambini musulmani, una bambina allergica ai legumi, una maestra allergica alle nocciole e una bambina celiaca).

Si sono evidenziate le differenze tra allergie e intolleranze, spiegando le differenze delle conseguenze dell’assunzione di determinati cibi per entrambe le patologie, prendendo spunto dalle due bambine della classe e dall’insegnante coinvolti e dalla loro esperienza diretta.

Durante il secondo incontro ci si è chiesti cosa potesse mangiare la bambina celiaca e grazie al contributo della mamma, ogni bambino ha potuto assaggiare dei cracker senza glutine.

Quali sono le differenze con i cibi che mangiamo normalmente?

Alcuni bambini hanno detto che il sapore era diverso, ma erano buoni, perché c’era il rosmarino, che è una spezia e quindi anche i celiaci possono mangiare. Altri hanno notato che non c’era sale. Alcuni li hanno definiti “più morbidi”, mentre altri hanno detto che si sente la farina e sono più pastosi. Siamo arrivati a concludere che esistono vari tipi di farina e alcuni vanno bene anche per i celiaci, ma non quella di grano.

Durante il terzo incontro la domanda-chiave è stata: “ Come faccio a capire cosa può mangiare un celiaco?”. Abbiamo scoperto che esistono dei simboli che contraddistinguono il cibo senza glutine e nel mondo questi simboli sono tanti, ma in generale si trova la spiga barrata oppure la dicitura “Gluten-free”.

Abbiamo deciso come realizzare insieme il cartellone sui simboli nel mondo.

L’ultima lezione verteva sulla realizzazione di simboli “Gluten-free” che si trovano in giro per il mondo. Ogni bambino ne ha realizzato uno e sono stati tutti incollati su un grande cartellone e tutti i bambini sono stati molto soddisfatti del lavoro svolto oltre ad avere finalmente capito perché la loro compagna ha una dieta “diversa”.

Samantha Fornari